



**Bando 2019
Relazione finale**

**SITYn - Sit in & city
SO-STARE ATTIVAMENTE IN CITTÀ**

*Soggetto promotore
Associazione Genitori PIACENZA4 - ODV*

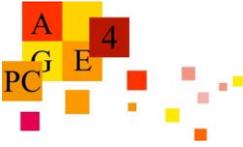
Data presentazione progetto *15/10/2019*

Data avvio processo partecipativo *09/12/2019*

Data presentazione relazione finale *15/11/2020*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2019.***

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emiro)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
allegato al AL/2020/0023624 del 17/11/2020 14:26:17



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

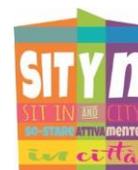
Il processo partecipativo ha coinvolto gli abitanti dei quartieri San Lazzaro & Farnesiana di Piacenza in un percorso di riflessione progettuale su un modello di fruizione attiva dei beni comuni urbani e generativa di qualità sostenibili, solidali, sussidiarie.

Si è partiti dalla conoscenza degli spazi di aggregazione già praticati o potenziali, soprattutto aree verdi e giardini, ai quali poi sono state correlate aspirazioni comuni, per promuovere innanzitutto l'impegno attivo che evolva poi verso una relazione collettiva e creativa con le aree pubbliche e attivi abitudini collaborative di comunità, in modo gener-attivo.

Il coinvolgimento/partecipazione della comunità si è attuato attraverso tre linee di intervento:

- auto-mappatura collettiva per una ricognizione plurale degli spazi di vita comune, che ha portato alla realizzazione di una "Mappa dei Beni comuni co-realizzata";
- esplorazione creativa degli spazi più significativi per attivazioni pro-sociali, per condividere "Valori della collaborazione plurale alla cura dei beni comuni riconosciuti e condivisi";
- design collaborativo per la rigenerazione sostenibile, solidale, sussidiaria di un luogo.

A seguito dell'emergenza sanitaria, che ha costretto al lungo lock-down con sospensione delle attività e proroga della durata del progetto, si è anche cercato di dare una risposta al mutato contesto e alle nuove "esigenze/urgenze", cercando di spostare la riflessione su come sia possibile valorizzare lo spazio pubblico come tassello del dispositivo pedagogico; come si possa riconnettere la comunità attraverso energie educative diffuse; come "dare spazio" ai servizi educativi rendendoli un'esperienza diffusa a beneficio di uno sviluppo comune, che faccia crescere e migliorare tutti; come lo spazio pubblico può sostenere oggi esperienze educative e di socialità per i più piccoli, per i ragazzi, per i giovani, per tutti.



2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	SITYn - Sit in & city: so-stare attivamente in città
Soggetto richiedente:	Associazione Genitori PIACENZA4 - ODV
Referente del progetto:	Matteo Lombardi

Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del processo partecipativo è il coinvolgimento della comunità del quartiere San Lazzaro & Farnesiana di Piacenza in un percorso di riflessione progettuale su un modello di fruizione attiva dei beni comuni urbani e generativa di diverse qualità (sostenibili, solidali, sussidiarie).

Si è partiti dalla conoscenza degli spazi di aggregazione (già praticati o potenziali, soprattutto aree verdi e giardini) ai quali correlare aspirazioni comuni: una presenza in loco che da semplice "sostare" (sit) diventa impegno attivo (sit in), evolve poi in un "so stare" inteso come il sapersi porre del singolo in una relazione collettiva e creativa con un'area pubblica, per giungere infine ad attivare abitudini collaborative di comunità, accolte in uno spazio che si fa luogo (city) e di cui prendersi cura in modo gener-attivo.

Il coinvolgimento della comunità è avvenuto attraverso tre linee di intervento:

- auto-mappatura collettiva per una ricognizione plurale degli spazi di vita comune,
- esplorazione creativa degli spazi più significativi per attivazioni pro-sociali,
- design collaborativo per la rigenerazione sostenibile, solidale, sussidiaria di un luogo.

L'intento è che il "modello" – esito del percorso - riesca a introdurre e innovare le pratiche di buona cittadinanza, imparando ad usare la spontaneità e l'entusiasmo dei cittadini, tutelando le libertà e incoraggiando la comunità (cittadini e amministratori) a prendere decisioni "sagge".

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

Delibera Comune di Piacenza n. 339 del 14/10/2019

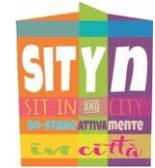
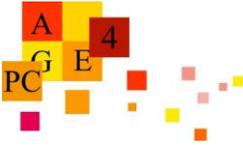
<http://trasparenza.comune.piacenza.it/L190/atto/show/735216?sort=&idSezione=70&activePage=1>

"Adezione formale al progetto "Sityn - Sit in & city: so-stare attivamente in città, di cui al bando 2019 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 15/2018 - Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della Legge Regionale 9 febbraio 2010 n. 3)"

Tempi e durata del processo partecipativo (indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):

Data di inizio: prevista 9 dicembre 2019, effettiva 9 dicembre 2019; durata: 6 mesi.

Data di fine effettiva: 9 ottobre 2020. Il progetto ha beneficiato della proroga straordinaria di 60 giorni concessa a tutti i progetti e inoltre sono stati richiesti ulteriori 60 giorni (in data 14 aprile 2020 con trasmissione relazione intermedia), accordati con nota del Tecnico di garanzia Prot. ALRER /cl. 1.13.6 fasc



2019/4/5 del 21 aprile 2020, sempre a causa dell'emergenza sanitaria, al fine di poter riprogrammare le attività e gli eventi partecipativi già previsti, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità indicate nel progetto presentato.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

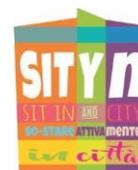
Il progetto ha coinvolto il territorio della “ex Circostrizione 4” corrispondente al quartiere di San Lazzaro-Farnesiana. Gli abitanti censiti sono circa 20.000, di cui la popolazione in fascia d’età 11 – 18 anni risulta essere composta da circa 1.000 persone. Nella circoscrizione, i minori in carico ai servizi (complessivamente nella fascia 0-18) sono oltre 815 di cui circa 110 sono interessati da provvedimenti giudiziari. I nuclei familiari in carico sono 430. Tra i presidi sociali ed educativi presenti nell’area vi sono: 1 nido comunale (Arcobaleno), 1 scuola dell’infanzia (San Lazzaro), 4 scuole elementari (San Lazzaro, Mucinasso, Caduti, De Amicis), 1 scuola media (Anna Frank), 2 parrocchie (San Lazzaro e Santa Franca), 1 Centro per le Famiglie. Il tessuto commerciale è costituito sia da negozi e botteghe, che da supermercati e centri commerciali.

Dal 2012 è attivo nel quartiere il progetto degli Educatori di strada, promosso dalla Parrocchia di San Lazzaro, nato per “agganciare” i pre-adolescenti e adolescenti in positive esperienze educative, per realizzare percorsi rivolti ai gruppi-informali di ragazzi, per formare gli adulti di riferimento. Anche a seguito degli incontri formativi con gruppi di adulti, nel 2014 un gruppo di genitori (e non solo), ha dato vita all’Associazione Genitori PIACENZA4, con l’intento di promuovere occasioni di sensibilizzazione alla responsabilità educativa di tutti e di impegno civico, collaborando con Enti e Istituzioni attraverso pratiche partecipative di cura dei beni comuni, promuovendo azioni di animazione pro-sociale e cittadinanza attiva (es. organizzazione e gestione del Pedibus, messa in sicurezza del percorso in prossimità della scuola, sistemazione di arredi, realizzazione dell’impianto di irrigazione di orti e giardini di zona).

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti):*

- Ass. professionale Principi Attivi, Monia Guarino – curatore del percorso
- Marco Piccoli – Supporto alla facilitazione e animazione territoriale
- Lorenzo De Carli – Supporto alla facilitazione e curatore della formazione

Le attività sono state svolte con il supporto degli Educatori di Strada per quanto riguarda gli aspetti di indagine sociale e gestione dei canali di comunicazione



3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Il processo partecipativo si è attuato sostanzialmente in 3 fasi.

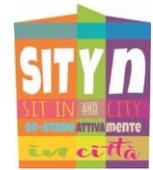
1^ fase - Auto-mappatura collettiva: per conoscere il rendimento sociale degli spazi pubblici presenti nel quartiere e approfondire gli aspetti positivi e negativi delle attuali pratiche partecipative.

2^ fase - Esplorazione creativa: sperimentare nuove modalità e strumenti, di interazione sociale attiva e condividere il valore aggiunto sociale della collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore.

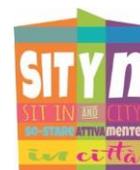
3^ fase - Design collaborativo: indicare le condizioni per una relazione innovativa tra Amministrazione e Cittadini e progettare e attivare l'ingaggio responsabile e collaborativo alla cura di uno spazio pubblico.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Giornata di co-mapping: interviste e focus group	Sala riunioni Galleria del Sole, dalle 10:30 alle 22:00. 6 gruppi tematici di durata di circa un'ora e mezza ciascuno	16 gennaio 2020
Giornata di laboratori: primo workshop	Università cattolica del Sacro Cuore, dalle 18:30 alle 21:00. Workshop con plenaria iniziale, 9 gruppi di lavoro sulle aree individuate durante i focus-group, plenaria conclusiva	13 febbraio 2020
Focus group online	Piattaforma Meet, dalle 18:00 alle 19:30	28 maggio 2020
Trekking urbano	Percorso itinerante (bus) fra le aree di Sityn, dalle 18:30 alle 20:00	30 luglio 2020
Giornata di laboratori: secondo workshop	Oratorio della Parrocchia di San Lazzaro, dalle 18:30 alle 20:00; definizione del Patto di comunità	7 settembre 2020
Giornata di laboratori: terzo workshop	Oratorio della Parrocchia di San Lazzaro, dalle 18:30 alle 20:00; definizione del Patto di comunità	21 settembre 2020
Evento conclusivo	Cavea-teatro presso giardini del Sole, dalle 19:30 alle 21:00; consegna sintesi Patto di Comunità al Comune	9 ottobre 2020



Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	92 partecipanti Di cui: 35 maschi e 57 femmine Di cui: 21 giovani under 35
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono state sollecitate tutte le realtà organizzate presenti e attive nel quartiere attraverso inviti mirati. Una prima mappatura di soggetti organizzati realizzati con il Tavolo di negoziazione ha rappresentato la base del coinvolgimento, poi sviluppato attraverso relazioni e contatti "caldi" tra soggetti e realtà
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Le realtà organizzate coinvolte ben rappresentano il mondo scuola e il mondo socio-aggregativo di riferimento per il quartiere. Molti dei soggetti interessati e partecipi al percorso sono nodi significativi di reti socio-territoriali importanti. Ben rappresentato il mondo giovanile.
<i>Metodi di inclusione:</i>	<ul style="list-style-type: none">• Sollecitazione dell'interesse pubblico con comunicati stampa periodici ed editoriali dedicati• Strumenti di comunicazione diretta come email personalizzate e lettere (a scuole e insegnanti)• Attivazione di pagine web dedicate sul sito del soggetto promotore• Promozione sui canali social del soggetto promotore e dei soggetti partner• Sollecitazione del passaparola e ingaggio del mondo scuola per la diffusione di informazioni relative al percorso• Scelta di luoghi accessibili e riconosciuti dalla comunità• Attivazione dei presidi socioeducativi di quartiere (es. centro per famiglie, biblioteche di quartiere).• Approccio delle "Porte aperte" mantenuto durante l'intero percorso.
Metodi e tecniche impiegati:	
<ul style="list-style-type: none">- Animazione di comunità- Ricerca sociale e osservazione partecipante- Camminate di quartiere e micromapping- Focus group e Workshop di co-progettazione- Eventi collettivi	
Breve relazione sugli incontri:	



La gestione degli incontri è stata affidata ad un facilitatore professionista, mentre le attività di animazione territoriali ad educatori di formazione. Il confronto è stato sviluppato attraverso domande guida e con l'ausilio di strumenti di supporto (mappe, schede lavoro, check list di verifica) I contributi sono stati condivisi attraverso il confronto dialogico tra punti di vista, con sintesi finale delle convergenze e divergenze. Le attività di reporting sono state rese pubbliche.

Valutazioni critiche:

Seppur nella difficoltà del periodo, dovuto all'emergenza covid, è stata mantenuta continuità e coerenza delle attività. Iniziato a fine anno scorso e solo in parte interrotto durante il lockdown, il percorso ha ripreso vigore durante il periodo estivo arricchendosi di contributi inediti e informali. Oltre alle attività, il rapporto con i partecipanti è stato mantenuto vivace con scambio di mail e stimoli reciproci. Non sono emersi situazioni conflittuali di rilievo. Da sviluppare meglio il rapporto con l'Amministrazione.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

È stata fatta la scelta di non effettuare questionari di valutazione/gradimento, anche per evitare in parte di alterare il clima e l'atteggiamento di disponibilità che si è sempre creato durante gli incontri. È stata posta molta attenzione al coinvolgimento di tutti, all'ascolto di ogni considerazione e proposta, che sono sempre state oggetto poi di riflessioni e valutazioni comuni, anche senza la necessità di stimoli da parte dei conduttori/facilitatori.

La presenza costante agli eventi, soprattutto di certi soggetti (scuola, Legambiente, Associazione Praxis), il rimanere fino al termine e oltre, la partecipazione con proposte e contributi sono elementi che possono essere certamente considerati come elementi di apprezzamento e soddisfazione.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Matteo Lombardi, Daniela Magnani - **Associazione Genitori PIACENZA4**
Luca Zandonella (Assessore) - **Comune di Piacenza**
Giovanna Solari (Dirigente) - **Secondo Circolo Didattico**
Letizia Mondani, Alice Gruppi, Emanuele Cuffaro - **Gruppo Scout PC4**
Don Silvio Pasquali - **Parrocchia San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli**
Cecilia Losi, Giovanni Zanaboni - **Associazione Praxis**
Sara Pellizzari, Giuseppe Castelnuovo, Laura Chiappa, Gabriella Barbieri, Marco Natali - **Legambiente Piacenza**
Anna Leonida - **Nuovi viaggiatori APS**
Andrea Roda, Sara Dallavalle - **Associazione Le Valigie APS**
Sauro Avarucci - **IREN Ambiente**
Matteo Scotti - **Des Tacum coop sociale**
Rosita Folli - **Energetica APS**



Numero e durata incontri:

9 dicembre 2019 - ore 18:30-20:00: prima riunione del Tavolo di Negoziazione
13 gennaio 2020 - ore 18:30-20:00: seconda riunione del Tavolo di Negoziazione
20 luglio 2020 - ore 18:00-19:30: terza riunione Tavolo di Negoziazione
9 ottobre 2020 – ore 19.30 – 21.00 condivisione pubblica e approvazione del documento di proposta partecipata

Link ai verbali:

9 dicembre 2019
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbnhZ2VwaWFjZW56YTR8Z3g6YmY0YjgyYTNIYjlyMjgz>
13 gennaio 2020
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbnhZ2VwaWFjZW56YTR8Z3g6NzcyMwY2Yzk1OTE5MmFkMQ>
20 luglio 2020
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbnhZ2VwaWFjZW56YTR8Z3g6NTIiY2E4NzE5ZTk4NGY0Ng>
9 ottobre 2020
Il verbale è rappresentato dal documento di proposta partecipata approvato
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=ZGVmYXVsdGRvbWFpbnhZ2VwaWFjZW56YTR8Z3g6NzUwMGRiMTcwZDQyNjcxNw>

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di negoziazione si è assestato in corso d'opera, rispetto a quella che era la composizione iniziale. Alcuni soggetti hanno anche scelto di partecipare e farsi parte attiva del percorso, altri si sono mantenuti nella loro ruolo "istituzionale" di presenza al Tavolo. L'emergenza sanitaria data da pandemia ha portato a qualche interruzione e discontinuità "fisica", che comunque è stata colmata con aggiornamenti via mail/online. La risposta alle convocazioni degli incontri è sempre stata positiva e la partecipazione è sempre stata viva e coinvolgente.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Patrizia Balestri - Agente Speciale 006 APS ETS di Carpi
Alessandra Augelli - Università Cattolica di Piacenza
Giorgia Di Muzio - Centro per le Famiglie di Piacenza



Numero incontri:

Il comitato di garanzia si è gestito in autonomia e il responsabile del progetto ha provveduto al raccordo e alla raccolta dei contributi per il report finale. Il CdG è sempre stato messo al corrente dello svolgimento e delle iniziative del processo e invitato ai vari appuntamenti ed eventi.

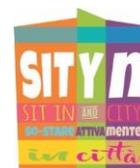
Link ai verbali:

Verbale

<https://sites.google.com/site/agepiacenza4/sityn/sityn-passo-per-passo>

Valutazioni critiche:

Anche in questo caso, va sottolineato che il periodo non ha reso facile il confronto costante con il CdG, analogamente e forse in maniera più evidente rispetto al Tavolo di Negoziazione, e quindi si è preferito lasciare autonomia e mantenendo il raccordo via mail. Non è stato possibile approfondire nel dettaglio il contributo del comitato, pur ritenendolo ovviamente utile e pertinente.



6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

In generale, le attività di comunicazione sono state divise in due fasi temporali, che hanno seguito lo sviluppo delle fasi del progetto. Una prima fase con lo scopo di suscitare e stimolare "curiosità" e interesse, che ha accompagnato la fase di mappatura ed esplorazione ("DA SPAZIO PUBBLICO A BENE COMUNE" - #ComeLeVedi #ComeLeVivi #ComeLeVuoi); una seconda fase, quella più indirizzata allo stimolo delle proposte ("DA BENE COMUNE A SVILUPPO DI COMUNITÀ" - #CiSei #CiStai #CiFai). Gli strumenti e canali utilizzati sono stati molteplici, pensati con una linea grafica comune definita inizialmente ed utilizzata sia per gli stampati, che per mail, sito internet, pagina Facebook.

SITO INTERNET

1 pagina «home»
1 pagina «passo a passo»
1 pagina x Evento
15 aggiornamenti

PAGINA FACEBOOK

1 pagina dedicata
50 post
6 eventi

EMAILING

Email specifiche a:
staff, soci. partner/reti
TdN/CdG, partecipanti

LETTERE

Lettere specifiche a:
scuole, commercianti

NOTE STAMPA

5 note stampa

REDAZIONALI

2 articoli su Libertà
Quotidiani online

IMMAGINE COORDINATA

Logo/Font/Colori
(Simbolismo)

PRODOTTI DEDICATI

Roll up
Poster/Locandina progetto
Pieghevole di progetto
Poster/Locandina evento
Cartoline progressive
Report/Manifesti esiti
Attestati di ringraziamento
Gadget (matite seminabili, jojo)

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
1	Spazi/sale oratorio San Lazzaro	Parrocchia San Lazzaro
1	Sala Centro per le famiglie	Comune di Piacenza/Centro per le famiglie
1	Sala riunioni Casa delle associazioni	Comune di Piacenza/AUSER

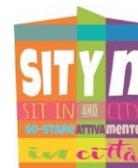


1	Cavea/teatro Giardini del Sole	Comune di Piacenza
1	Attrezzatura luci/audio	Parrocchia San Lazzaro
4	Aule per workshop	Università Cattolica del Sacro Cuore
1	pc, proiettore, impianto audio	Università Cattolica del Sacro Cuore

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo sono stati rimodulati i costi tra le diverse macro-aree di spesa? (in riferimento alla *Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 25/06/2020*)

Sì		
-----------	--	--



8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A				B	C
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
- Incarico per il coordinamento scientifico e operativo del processo	1.500	0	0	1.500	1.500	0
Totale macro-area	1.500	0	0	1.500	1.500	
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
- Incarico per il coordinamento scientifico e operativo del processo	1.500	0	1.500 (Oratori piacentini)	0	1.500	0
Totale macro-area	1.500	0	1.500	0	1.500	
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
- Incarico per le attività di ricognizione sociale (in strada + e-mapp)	13.500	0	13.500 (Oratori piacentini)	0	8.000	-152,34
- Incarico per la conduzione degli incontri (pubblici e TdN)	9.500	0	0	9.500	11.000	
- Spese vive per iniziative ed eventi sul territorio	747,66	0	0	847,66	2.000	
Totale macro-area	23.847,66	0	13.500	10.347,66	24.000	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
- Incarico per progettazione grafica ed editing	500	0	0	500	1000	+149,99
- Incarico per la conduzione degli incontri (pubblici e TdN)	2.649,99	0	0	2.649,99	2000	
Totale macro-area	3.149,99	0	0	3.149,99	3.000	
TOTALI:	29.997,65		15.000	14.997,65	30.000	-2,35



8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Oneri per la progettazione

I costi sostenuti riguardano: progettazione e impostazione metodologica, incontri di coordinamento tecnico politico tra soggetto promotore e soggetto decisore, supervisione generale

Oneri per la formazione

I costi sostenuti riguardano: momenti formativi dedicati al soggetto promotore e soggetti partner, dedicati allo sviluppo di processi partecipativi e l'ingaggio collaborativo della comunità.

Oneri per la partecipazione

I costi sostenuti riguardano: conduzione e facilitazione professionale, animazione e ricerca sociale, organizzazione di eventi e attività di ingaggio informale, reporting

Oneri per la comunicazione

I costi sostenuti riguardano: ideazione immagine coordinata, progettazione grafica e video, riproduzione e diffusione, attivazione di promozioni multicanale

CONSUNTIVO/PREVENTIVO

Si rilevano lievi scostamenti (in particolare -152,34 euro negli "oneri per la fornitura di beni e servizi" e di +149,99 euro negli "oneri per la comunicazione", per complessivi -2,35 euro rispetto al preventivo).

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	3.149,99 euro
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	92
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	circa 500

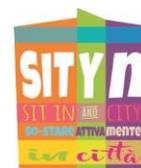


8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (*che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata*) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

SI RIMANDA ALLA TABELLA EXCEL "PROSPETTO COSTI SITYN" ALLEGATA NELLA DOCUMENTAZIONE



9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Il Documento di proposta partecipata validato dal Tecnico di garanzia è stato trasmesso via PEC al Comune di Piacenza in data 5 novembre 2020

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Al momento delibera di giunta non ancora formalizzata

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Al momento non rilevabile

Risultati attesi e risultati conseguiti MONIA, CI DAI UN'OCCHIATA TU?

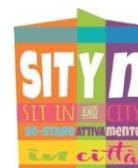
Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Obiettivi attesi e conseguiti

- Conoscere il rendimento sociale degli spazi pubblici presenti nel quartiere.
- Approfondire gli aspetti positivi e negativi delle attuali pratiche partecipative.



- Sperimentare nuove modalità e strumenti, di interazione sociale attiva.
- Condividere il valore aggiunto sociale della collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore
- Indicare le condizioni per una relazione innovativa tra Amministrazione e Cittadini.
- Progettare e attivare l'ingaggio responsabile e collaborativo alla cura di uno spazio pubblico.

Risultati attesi e conseguiti

- Data base delle relazioni. Mappa dei beni comuni.
- Realtà sociali coinvolte. Reti e alleanze costituite.
- Album dei talenti sociali. Buone pratiche individuate

Specificatamente, l'album dei talenti sociali è stato oggetto di confronto. In esito al percorso sono emerse proposte per una sua maggiore e più efficace articolazione (in corso di sviluppo)

Impatto sulla comunità e Agenda 2030 MONIA

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando a quali obiettivi e target di sostenibilità indicati nella Strategia Agenda2030, disponibili qui <https://asvis.it/goal-e-target-obiettivi-e-traguardi-per-il-2030/> concorre il progetto.

Goals (indicare a quale/i dei 17 goals ritenete che il vostro progetto abbia contribuito) e relativo/i Target (aggiungendo righe ove necessario)

Goals: 11	Goals: 12	Goals:15
Target: 11.3	Target: 12.8	Target:15.9
Target: 11.4		
Target: 11.6		
Target: 11.7		

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Rispetto alle proposte dei partecipanti, due in particolare hanno già una loro conformazione definita (proposta della Secondo circolo didattico - in particolare il plesso della scuola elementare di San Lazzaro - inerente il Giardino di Villa Astrua e la mappatura dei tempi di percorrenza a piedi e in bicicletta proposta da Legambiente), sulle quali si può pensare ad una collaborazione tra l'Associazione Genitori PIACENZA4, Scuola, Comune e altre Associazioni.



10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Lo sviluppo operativo delle proposte condivise sarà accompagnato da **incontri di coordinamento** tra i componenti del Tavolo di negoziazione, il soggetto promotore del processo e l'Ente decisore, durante il quale saranno dettagliati i tempi di attuazione delle decisioni assunte relativamente al Documento di proposta partecipata, la **trasformazione delle proposte in un patto di comunità** con ingaggio diretto di cittadini e cittadine nella realizzazione operativa e la promozione di collaborazioni con soggetti pubblici, soggetti privati, soggetti del terzo settore.

L'esito degli incontri di coordinamento sarà comunicato alla cittadinanza, tramite e-mail, news e post, così come le decisioni assunte dal decisore saranno rese pubbliche con evidenza delle motivazioni. Newsletter e comunicati periodici "presidieranno" il focus di attenzione politico-sociale sullo sviluppo delle proposte condivise.

Al **Comitato di Garanzia** è assegnato il compito di monitorare la realizzazione della proposta partecipata con valutazione di cambiamenti/benefici/impatti e, soprattutto, il valore aggiunto per i promotori, per i beneficiari, per la comunità tutta.

Sarà realizzata un'indagine dedicata alla composizione **dell'indice di resilienza** (elaborato in una precedente progettazione regionale - bando LR 14/2008).

Il monitoraggio potrà portare, nel tempo, a considerare la possibilità di istituire il **bilancio dei beni comuni** per indagare dove, come, chi/con chi, quando e quanto la partecipazione dei cittadini alla cura dei beni comuni porta a cambiamenti, benefici, impatti significativi per la qualità sostenibile, solidale, sussidiaria della città e nella policy pubblica



ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

Report

<https://sites.google.com/site/agepiacenza4/sityn/sityn-passo-per-passo>

Link al sito dell'Associazione Genitori PIACENZA4

<https://sites.google.com/site/agepiacenza4/>

Sezione dedicata con tutti i report degli incontri, fotografie, video:

<https://sites.google.com/site/agepiacenza4/sityn>

Documentazione finanziaria

- File Prospetto costi SITYn
- Copie Fatture (non già trasmesse con relazione intermedia)
- Copie mandati di pagamento
- Copie F24 ritenute d'acconto già versate
- Dichiarazione ex Dpr 445/2000 del Responsabile del progetto per le due fatture senza i riferimenti al progetto